

L'Anouilh più recente messo in scena da Franco Parenti a Milano

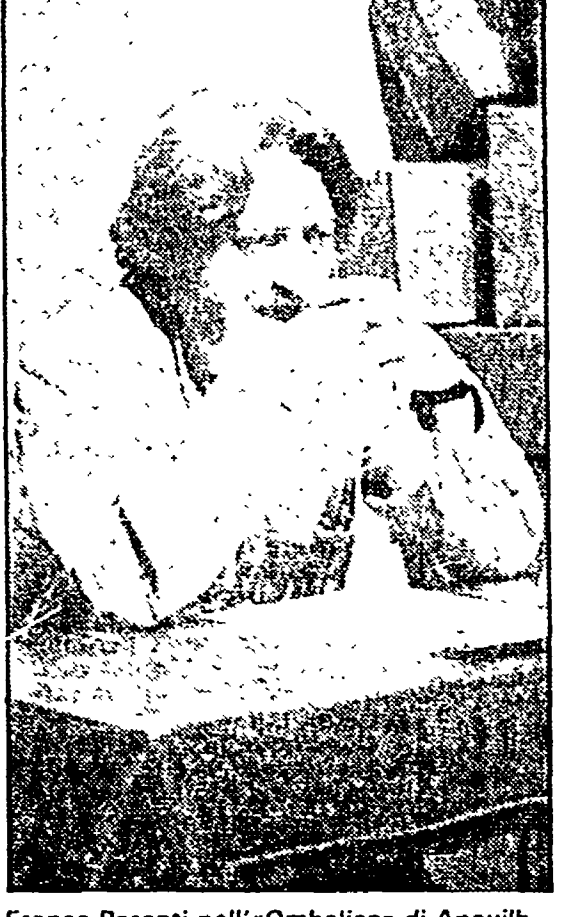
Quel misantropo malato di «borghesite» cronica

Il protagonista dell'«Ombelico» si sente quasi l'erede commerciale di Molière, ma in realtà è un uomo solo che dell'autoironia ha fatto la propria migliore arma

MILANO — Ma perché proprio Anouilh? Perché proprio a quest'autore aureolato da sempre da un successo che a molti è sembrato eccessivo, a questo assemblatore di battute di sicuro effetto, profondo conoscitore del gusto di un pubblico piccolo borghese, si è rivolto il nostro teatro?...

La risposta più ovvia è che Franco Parenti volesse confrontarsi con un testo come L'ombelico (con solo otto mesi di vita) che richiede un grosso exploit interpretativo, cavalletto di battaglia in questa stagione di un grande della scena e dello schermo francese come Bernard Blier. Ma fin dalle prime battute ci rendiamo conto che la motivazione di Parenti è di André Ruth Shammah, che ne ha curato l'adattamento e la regia, è più sottile; sta probabilmente nella continua chiamata in causa del protagonista...

Muore il musicista (74 anni) Renzo Rossellini



Franco Parenti nell'«Ombelico» di Anouilh

MONTECARLO — È morto ieri, nell'ospedale «Principessa Grace», dove era ricoverato da circa un mese, colpito da infarto, il maestro Renzo Rossellini. Fratello minore di Roberto, regista cinematografico, scomparso 5 anni or sono, Renzo Rossellini era nato nel 1908 a Roma dove compì gli studi musicali e avviò poi la sua carriera di compositore, di critico musicale, presso il Messaggero. Attratto dall'insegnamento fu direttore del Liceo musicale di Varese e vice direttore e docente presso il Conservatorio di Pesaro, diretto da R. Zandonani...

«Io, la giuria» e «Bodas de sangre»

Picchia e ama (ma non ha fascino) il nuovo Hammer

IO, LA GIURIA — Regia: Richard T. Heffron. Sceneggiatura: Larry Cohen. Tratto dall'omonimo romanzo di Mickey Spillane. Interpreti: Armand Assante, Barbara Carrera, Geoffrey Lewis, Laurence Landon, Paul Sorvino, Judson Scott, Polizolesco. Statiuniese. 1981.

Il «repulisti» è finito. Dopo aver sfornato decine di detectives zoppiacuti, ulcerosi, distrutti dall'alcool e dalla polvere dei casi irrilevanti, il cinema americano riscopre il più duro della scuola dei duri: Mike Hammer. E vero: di lui, martellante investigatore uscito dalla penna di Frank Morrison Spillane (detto Mickey) nella seconda metà degli anni Quaranta, non s'è mai scritto un gran bene. L'hanno definito, a più riprese, un sadico, un bruto, un paranoico innamorato della violenza, una carogna vestita da giustiziere; e va anche ricordato che, nonostante l'indubitabile grinta, egli non ha mai riscosso la generosa simpatia tributata a un Marlowe o a un Sam Spade. Eppure, questo parassita crudele del genere «hard boiled» avrebbe tutte le carte in regola per tornare a piacere al grande pubblico — proprio in virtù di quell'eccesso di rabbia, di «cattive qualità» che si porta dentro...

«C'è un capitolo nel lontano 1955 con Robert Aldrich, e giustamente Un bacio e una pistola («Kiss me Deadly») resta un classico del cinema «nera» in cui il personaggio di Mickey Hammer è stato interpretato da Gary Cooper, un personaggio che non è mai stato così convincente come quello di Mickey Spillane. E per questo, in un'epoca di «soft» e «pasta» di «soft» e «pasta», un personaggio così convincente come quello di Mickey Spillane è una rarità, un pezzo di cinema che non si vede più...

Michele Anselmi

Una tragica danza di nozze

BODAS DE SANGRE — Regia: Carlos Saura. Soggetto: tratto dalla tragedia di Federico García Lorca (adattamento di Alfredo Manas). Coreografia: Antonio Gades. Musica: Emilio Diego. Interpreti: Antonio Gades, Cristina Hoyos, Juan Antonio, Pilar Cardenas, Carmen Viliens. Spagna. Musicale. 1981.

La tragedia Bodas de sangre (Nozze di sangue) trae spunto da un fatto di cronaca accaduto nell'arida provincia spagnola di Almería: durante la celebrazione di un matrimonio, la sposa era stata rapita dal suo vecchio amante, García Lorca ne rimase profondamente colpito e stese in un periodo di tempo eccezionalmente lungo una tragedia teatrale che fu rappresentata per la prima volta nel 1933. Il ballerino e coreografo Antonio Gades ne ha tratto a sua volta un balletto narrativo (1974) che impegna danzatori (una trentina), chitarristi e cantori che si uniscono in tutti gli spettacoli al flamenco. Carlos Saura, all'inizio del 1981, ha portato a termine questo eccezionale film riprendendo una prova generale del balletto appositamente studiata entro lo spazio scenico, luminoso, crudo fino all'estremo limite, di un'ampia sala-proiezione a lavorare con e sugli attori, cercando di creare quasi un'atmosfera di critica distanziazione «giocando al teatro» con Parenti o Gianni Maresca. Grazia Migneco, Secondo Degliori, Pierluigi Pedrini, tutti più e più volte applauditi...

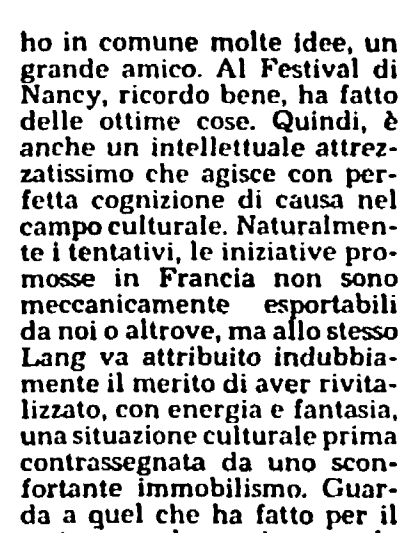
Maria Grazia Gregori



Cannes: Strehler, presidente, motiva la sua scelta

Cinema, vecchio amore traditore

Di questa volta abbiamo parlato informalmente col direttore interessato alla vigilia dell'avvio della manifestazione. Non si è ancora ripreso completamente dal primo, felice fatica per l'allestimento dello spettacolo beckettiano e ce lo troviamo dimanzati, nella penombra del crepuscolo sulla Croisette, ancora affannato dal precipitoso trasloco dopo un brevissimo periodo di vacanza. «C'ero di rimettere in ordine le idee, qui mi turbina tutto attorno, sono un po' spantato. Che sia vero o no, poco importa. In effetti, drappugiato in un kimono blu e sbocconchiando spicchi d'arancia, Strehler sembra già entrato «nella parte»...



In TV ricostruito il caso Letelier

Storia vera di un killer di Pinochet

Michael Tounley è un personaggio della realtà che un romanziere avrebbe voluto inventare. Spia, cittadino di due patrie, crociato di un'ideologia, organizzatore di assassinii politici e con un compatto e normale mondo familiare: la moglie amata, consapevole e collaboratrice, e due figli. Nel 1979 la giustizia americana lo ha indicato come uno dei principali organizzatori dell'attentato avvenuto a Washington, tre anni prima nel quale persero la vita Orlando Letelier, ex ministro di Allende in esilio, e la sua segretaria Ronnie Moffitt, cittadina degli Stati Uniti. Ma le ricerche avvenute durante e dopo il processo — e le stesse commissioni — sono altrettante certezze sulla partecipazione di Tounley ad altri attentati nei quali venne ucciso, insieme alla moglie, il comandante dell'esercito cileno e ministro degli Interni durante la presidenza Allende, generale Prats, e rimasero gravemente feriti il dirigente della Dc cilena Bernardo Leighton e una sua moglie...



Al Festival anche Jilmaz Guney, lo sceneggiatore turco fuggito dalla prigione

CANNES — Il film-sorpresa del Festival futuro, quello che Cannes rispetta da anni viene dalla Turchia: si intitola «Yola», è diretto da Serif Goren e sceneggiato da Jilmaz Guney. Per una volta, però, il nome di maggior richiamo è quello dello sceneggiatore, perché Guney, oltre ad essere uno dei maggiori autori del cinema turco, ha alle spalle un'esperienza personale estremamente travagliata e drammatica. Attore, scrittore e attivista di sinistra, Guney era stato condannato nel 1970 a diciannove anni di prigione in seguito all'accusa (mai del tutto verificata) di omicidio. Dalla prigione, Guney aveva continuato a lavorare, scrivendo particolari registrazioni sceneggiate che venivano poi eseguite dai suoi collaboratori. Nel marzo di quest'anno, si era sparsa la notizia che Guney fosse riuscito a fuggire dal carcere turco, ma si trattava di un falso. Notizia più che fondata, visto che Guney, presente a Cannes, parteciperà a una conferenza-stampa.



«Yol», film-sorpresa

«Yol», film-sorpresa del Festival futuro, quello che Cannes rispetta da anni viene dalla Turchia: si intitola «Yola», è diretto da Serif Goren e sceneggiato da Jilmaz Guney. Per una volta, però, il nome di maggior richiamo è quello dello sceneggiatore, perché Guney, oltre ad essere uno dei maggiori autori del cinema turco, ha alle spalle un'esperienza personale estremamente travagliata e drammatica. Attore, scrittore e attivista di sinistra, Guney era stato condannato nel 1970 a diciannove anni di prigione in seguito all'accusa (mai del tutto verificata) di omicidio. Dalla prigione, Guney aveva continuato a lavorare, scrivendo particolari registrazioni sceneggiate che venivano poi eseguite dai suoi collaboratori. Nel marzo di quest'anno, si era sparsa la notizia che Guney fosse riuscito a fuggire dal carcere turco, ma si trattava di un falso. Notizia più che fondata, visto che Guney, presente a Cannes, parteciperà a una conferenza-stampa.



SAPERE DI SPORT

TORNEO DI IMPROVVISAZIONE TRA COMPAGNIE TEATRALI

16 Compagnie 80 Attori 15 Spettacoli 30 ore di Teatro

PROGRAMMI TV E RADIO. TV 1: 10.00 MADAME CURIE, 11.00 LE MONTAGNE DELLA LUCE, 12.00 LA VITA SEGRETISSIMA DI EDGAR BRIGGS, 12.30 CHECK-UP, 13.00 TELEGIORNALE, 14.00 GACRITA, 14.30 SABATO SPORT, 16.30 I GIORNI DELLA LIBERTÀ, 17.00 TG 1 - FLASH, 17.09 APPUNTAMENTO, 18.00 GLETO TESTAROSSA È IL CICALONE, 18.25 SPECIALE PARLAMENTO, 18.40 ALDI RADICI DEL ROCK 'N' ROLL, 19.15 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO, 20.00 TELEGIORNALE, 20.00 FLASH, 21.15 UNA TRANQUILLA COPPIA DI KILLER, 22.45 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere, 23.00 TELEGIORNALE, 23.30 DSE - SCHEDE - FISICA. RADIO 1: 8.30 Spazio aperto, 12.25 I personaggi della storia, 13.30 Rock Village, 15.35 Giochi d'abilità, 17.00 Obiettivo Europa, 18.45 Gr 1 Sport, 19.30 Presenta: Pallavolo, 19.30 Radisson jazz '82, 20 Black-out, 20.40 Siasera a Napoli con..., 21 «S» come salute, 21.25 Black-out, 22.00 I cantanti, 23.45 Asterisco musicale. RADIO 2: 11 Gr Spazio aperto, 12.25 I personaggi della storia, 13.30 Rock Village, 15.35 Giochi d'abilità, 17.00 Obiettivo Europa, 18.45 Gr 1 Sport, 19.30 Presenta: Pallavolo, 19.30 Radisson jazz '82, 20 Black-out, 20.40 Siasera a Napoli con..., 21 «S» come salute, 21.25 Black-out, 22.00 I cantanti, 23.45 Asterisco musicale. RADIO 3: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.55; 6 Quindici radiote, 7.25 Gr/Prima pagina, 8.30 Concerto del mattino; 10.45 «Non so» dell'economia; 11.05 Gr/Prima pagina; 13.30 Fommaggio musicale; 17.40 Spazio aperto; 20.00 Parco alle otto; 20.45 GR/Prima pagina; 21.15 Ragazza della rivista; 21.10 Tr 90; 23.15 jazz.

PROGRAMMI TV E RADIO. TV 1: 10.00 MADAME CURIE, 11.00 LE MONTAGNE DELLA LUCE, 12.00 LA VITA SEGRETISSIMA DI EDGAR BRIGGS, 12.30 CHECK-UP, 13.00 TELEGIORNALE, 14.00 GACRITA, 14.30 SABATO SPORT, 16.30 I GIORNI DELLA LIBERTÀ, 17.00 TG 1 - FLASH, 17.09 APPUNTAMENTO, 18.00 GLETO TESTAROSSA È IL CICALONE, 18.25 SPECIALE PARLAMENTO, 18.40 ALDI RADICI DEL ROCK 'N' ROLL, 19.15 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO, 20.00 TELEGIORNALE, 20.00 FLASH, 21.15 UNA TRANQUILLA COPPIA DI KILLER, 22.45 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere, 23.00 TELEGIORNALE, 23.30 DSE - SCHEDE - FISICA. RADIO 1: 8.30 Spazio aperto, 12.25 I personaggi della storia, 13.30 Rock Village, 15.35 Giochi d'abilità, 17.00 Obiettivo Europa, 18.45 Gr 1 Sport, 19.30 Presenta: Pallavolo, 19.30 Radisson jazz '82, 20 Black-out, 20.40 Siasera a Napoli con..., 21 «S» come salute, 21.25 Black-out, 22.00 I cantanti, 23.45 Asterisco musicale. RADIO 2: 11 Gr Spazio aperto, 12.25 I personaggi della storia, 13.30 Rock Village, 15.35 Giochi d'abilità, 17.00 Obiettivo Europa, 18.45 Gr 1 Sport, 19.30 Presenta: Pallavolo, 19.30 Radisson jazz '82, 20 Black-out, 20.40 Siasera a Napoli con..., 21 «S» come salute, 21.25 Black-out, 22.00 I cantanti, 23.45 Asterisco musicale. RADIO 3: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.55; 6 Quindici radiote, 7.25 Gr/Prima pagina, 8.30 Concerto del mattino; 10.45 «Non so» dell'economia; 11.05 Gr/Prima pagina; 13.30 Fommaggio musicale; 17.40 Spazio aperto; 20.00 Parco alle otto; 20.45 GR/Prima pagina; 21.15 Ragazza della rivista; 21.10 Tr 90; 23.15 jazz.

PROGRAMMI TV E RADIO. TV 1: 10.00 MADAME CURIE, 11.00 LE MONTAGNE DELLA LUCE, 12.00 LA VITA SEGRETISSIMA DI EDGAR BRIGGS, 12.30 CHECK-UP, 13.00 TELEGIORNALE, 14.00 GACRITA, 14.30 SABATO SPORT, 16.30 I GIORNI DELLA LIBERTÀ, 17.00 TG 1 - FLASH, 17.09 APPUNTAMENTO, 18.00 GLETO TESTAROSSA È IL CICALONE, 18.25 SPECIALE PARLAMENTO, 18.40 ALDI RADICI DEL ROCK 'N' ROLL, 19.15 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO, 20.00 TELEGIORNALE, 20.00 FLASH, 21.15 UNA TRANQUILLA COPPIA DI KILLER, 22.45 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere, 23.00 TELEGIORNALE, 23.30 DSE - SCHEDE - FISICA. RADIO 1: 8.30 Spazio aperto, 12.25 I personaggi della storia, 13.30 Rock Village, 15.35 Giochi d'abilità, 17.00 Obiettivo Europa, 18.45 Gr 1 Sport, 19.30 Presenta: Pallavolo, 19.30 Radisson jazz '82, 20 Black-out, 20.40 Siasera a Napoli con..., 21 «S» come salute, 21.25 Black-out, 22.00 I cantanti, 23.45 Asterisco musicale. RADIO 2: 11 Gr Spazio aperto, 12.25 I personaggi della storia, 13.30 Rock Village, 15.35 Giochi d'abilità, 17.00 Obiettivo Europa, 18.45 Gr 1 Sport, 19.30 Presenta: Pallavolo, 19.30 Radisson jazz '82, 20 Black-out, 20.40 Siasera a Napoli con..., 21 «S» come salute, 21.25 Black-out, 22.00 I cantanti, 23.45 Asterisco musicale. RADIO 3: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.55; 6 Quindici radiote, 7.25 Gr/Prima pagina, 8.30 Concerto del mattino; 10.45 «Non so» dell'economia; 11.05 Gr/Prima pagina; 13.30 Fommaggio musicale; 17.40 Spazio aperto; 20.00 Parco alle otto; 20.45 GR/Prima pagina; 21.15 Ragazza della rivista; 21.10 Tr 90; 23.15 jazz.